



RASSEGNA STAMPA

08 gennaio 2025

INDICE

ANBI VENETO.

08/01/2025 Il Gazzettino - Nazionale Parizzi nuovo direttore Anbi Veneto	4
08/01/2025 L'Arena di Verona È Parizzi il direttore dell'Anbi regionale	5
08/01/2025 L'Arena di Verona Silvio Parizzi è il nuovo direttore dell'Anbi	6
08/01/2025 Il Giornale di Vicenza È Parizzi il direttore dell'Anbi regionale	7
07/01/2025 LaPiazzaWeb Silvio Parizzi è il nuovo direttore di ANBI Veneto	8
07/01/2025 Agenzia Nova Veneto: Silvio Parizzi nominato nuovo direttore di Anbi	10
08/01/2025 La Nuova Venezia - Venezia Sei fiumi e 70 mulini Un viaggio nella bellezza	11
08/01/2025 L'Arena di Verona Discarica di Torretta, vita lunga Accelerata sull'ampliamento	12

ANBI VENETO.

8 articoli



ANBI VENETO Silvio Parizzi

Parizzi nuovo direttore **Anbi Veneto**

LA NOMINA

VENEZIA Silvio Parizzi è il nuovo direttore di **Anbi Veneto**, l'associazione regionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue, raccogliendo il testimone di Andrea Crestani. Classe 1969, di Reggio Emilia, Parizzi negli ultimi 11 anni è stato direttore di Coldiretti Rovigo, posizione che gli ha permesso di conoscere a fondo l'importanza del lavoro dei consorzi di Bonifica nella gestione della risorsa irrigua, nella prevenzione del rischio idraulico e nella tutela ambientale del territorio. Spetterà a lui, insieme al presidente di **Anbi Veneto Francesco Cazzaro**, il cui mandato scadrà in primavera, l'attività di coordinamento degli 11 Consorzi di Bonifica regionali che operano su 1,2 milioni di ettari, gestiscono 26 mila chilometri di corsi d'acqua, 400 impianti idrovori e oltre 100 invasi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



Bonifica È Parizzi il direttore dell'Anbi regionale

È Silvio Parizzi, 55 anni, il nuovo direttore di Anbi Veneto, l'associazione regionale dei Consorzi di bonifica che in primavera dovrà rinnovare la presidenza dopo le elezioni tenutesi in tutti i consorzi: raccoglie il testimone da Andrea Crestani. Parizzi, per 11 anni direttore di Coldiretti Rovigo, sottolinea «l'importanza sempre maggiore che i consorzi di bonifica stanno acquisendo, in epoca di cambiamenti climatici, nel far fronte ai lunghi periodi siccitosi e agli eventi meteo estremi».

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



Bonifica
Silvio Parizzi
è il nuovo direttore dell'Anbi



Silvio Parizzi

• L'associazione coordina gli undici Consorzi di bonifica che sono attivi nella nostra regione

Cambio alla direzione dell'associazione regionale dei Consorzi di bonifica, **Anbi**. Silvio Parizzi, che negli ultimi 11 anni era stato direttore della Coldiretti di Rovigo, ha preso il posto del veronese Andrea Crestani, che a breve assumerà altri incarichi.

Parizzi lavorerà per alcuni mesi a fianco del presidente **Francesco Cazzaro**, il cui mandato scadrà in primavera, coordinando gli 11 consorzi presenti in Veneto.

Questi enti operano su 1,2 milioni di ettari e gestiscono 26.000 chilometri di corsi d'acqua con funzioni irrigue e di scolo, 400 impianti idrovori e oltre 100 invasi, per la sicurezza idraulica di 4,3 milioni di cittadini, pari all'89% della popolazione regionale. **Iu.Fi.**



Bonifica È Parizzi il direttore dell'Anbi regionale

È Silvio Parizzi, 55 anni, il nuovo direttore di Anbi Veneto, l'associazione regionale dei Consorzi di bonifica che in primavera dovrà rinnovare la presidenza dopo le elezioni tenutesi in tutti i consorzi: raccoglie il testimone da Andrea Crestani. Parizzi, per 11 anni direttore di Coldiretti Rovigo, sottolinea «l'importanza sempre maggiore che i consorzi di bonifica stanno acquisendo, in epoca di cambiamenti climatici, nel far fronte ai lunghi periodi siccitosi e agli eventi meteo estremi».



08/01/25, 12:31

Silvio Parizzi è il nuovo Direttore di ANBI Veneto - La Piazza Web

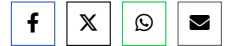
CAMBIO AL VERTICE

Silvio Parizzi è il nuovo Direttore di ANBI Veneto

Il professionista emiliano prende il posto di Andrea Crestani e si prepara a coordinare i consorzi di bonifica in un periodo di grandi sfide ambientali

ADAMO CHIESA
redazione@lapiazzaweb.it

07.01.2025 - 15:19



ASCOLTA L'ARTICOLO

PLAY

ANBI Veneto, l'Associazione Regionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, ha un nuovo direttore. Si tratta di **Silvio Parizzi**, che succede ad Andrea Crestani, il quale lascia il testimone dopo un lungo mandato. Parizzi, classe 1969 e originario di Reggio Emilia, vanta un'esperienza consolidata nel settore, avendo ricoperto negli ultimi 11 anni il ruolo di direttore di Coldiretti Rovigo. In questa posizione, ha avuto modo di approfondire il valore fondamentale dei consorzi di bonifica, impegnati nella gestione delle risorse irrigue, nella prevenzione del rischio idraulico e nella salvaguardia ambientale.

Con questa nomina, Parizzi si appresta a coordinare l'attività dei 11 consorzi di bonifica del Veneto, un compito che condividerà con il presidente **Francesco Cazzaro**, il cui mandato scadrà in primavera. L'attività di coordinamento, che avrà un'importante valenza regionale, si svolgerà in stretto raccordo con ANBI nazionale, la Regione Veneto, le organizzazioni agricole e la società civile.

<https://www.lapiazzaweb.it/news/attualita/381486/silvio-parizzi-e-il-nuovo-direttore-di-anbi-veneto.html>

1/4

08/01/25, 12:31

Silvio Parizzi è il nuovo Direttore di ANBI Veneto - La Piazza Web


I consorzi di bonifica veneti gestiscono un territorio di oltre 1,2 milioni di ettari, sorvegliano 26.000 chilometri di corsi d'acqua per irrigazione e scolo, e mantengono 400 impianti idrovori e più di 100 invasi destinati a garantire la sicurezza idraulica a 4,3 milioni di cittadini, pari all'89% della popolazione della regione.

"Affronto questa nuova sfida con un forte senso di responsabilità", ha dichiarato Silvio Parizzi, evidenziando la crescente importanza dei consorzi di bonifica, soprattutto in un periodo segnato dai cambiamenti climatici e dai fenomeni estremi, come le lunghe siccità e gli eventi meteo impattanti.

Dal canto suo, il presidente Francesco Cazzaro ha espresso piena fiducia nel nuovo direttore, sottolineando come Parizzi sia la persona più adatta per rafforzare la collaborazione tra istituzioni e consorzi, garantendo al contempo il massimo supporto operativo per la gestione del territorio veneto.

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!



LaPiazzaWeb News
La newsletter de LaPiazzaWeb

EMAIL

ATTUALITÀ

Riscoprire l'autenticità del Natale: il libro "Dai racconti della signora del Natale" porta magia e valori al Veneto

Elisa Venturini (FI) presenta il libro di Federica Tozzi: un omaggio alle tradizioni, alla famiglia e all'identità veneta

AURORA RICCI
redazione@lapiazzaweb.it

08.01.2025 - 11:33



08/01/25, 12:37

Veneto: Silvio Parizzi nominato nuovo direttore di Anbi | Agenzia Nova

**Veneto: Silvio Parizzi nominato nuovo direttore di Anbi**

Venezia, 07 gen 15:45 - (Agenzia Nova) - Silvio Parizzi è stato nominato alla guida di Anbi Veneto, l'Associazione regionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue. "Inizio quest'esperienza con un forte senso di responsabilità - ha affermato Parizzi -, ben consapevole dell'importanza sempre maggiore che i consorzi di Bonifica stanno acquisendo, in epoca di cambiamenti climatici, nel far fronte ai lunghi periodi siccitosi e agli eventi meteo estremi che interessano tutto il Paese". (Rev) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

© 2000 - 2025 Agenzia Nova. Tutti i diritti riservati

Agenzia di stampa quotidiana. Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 17/2010 del 19.1.2010

Direttore responsabile Riccardo Bormioli. Redazione Via Parigi 11, 00185 Roma.

Contatti - Privacy/Cookie Policy - Note Legali

Riservatezza

<https://www.agenzianova.com/a/677d418fc0fa25.50168141/5781980/2025-01-07/veneto-silvio-parizzi-nominato-nuovo-direttore-di-anbi>

1/1

IL LIBRO

Sei fiumi e 70 mulini Un viaggio nella bellezza

Appuntamento sabato alle 17 al M9Lab, spazio incontri al primo piano del museo del Novecento di Mestre, con un libro che è dedicato ai fiumi del nostro territorio. Si chiama «6 fiumi per 70 mulini» con testi di Mauro Scroccaro e fotografie di Giorgio Bombieri, il volume dedicato agli usi e alla gestione dei fiumi di risorgiva delle province di Padova, Treviso, Venezia. L'autore, Scroccaro, ne discuterà con il direttore del **consorzio di bonifica Acque risorgive** Carlo Bendoricchio in un incontro aperto al pubblico (fino ad esaurimento dei posti).

Il volume è un interessante viaggio tra storia, gestione ambientale e tutela dei fiumi di risorgiva con i tanti mulini storici che sono parte del paesaggio. I fiumi Sile, Zero, Mar-



Una delle foto di Bombieri

zenego, Dese, Muson e Tergola hanno una storia strettamente legata alla difesa dalle piene e alla tutela della laguna di Venezia. La pubblicazione è la prima attività del Centro di Documentazione Acque e forti -Venezia Ricerche della Cooperativa Sociale "La Città del Sole". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Legnago

Discarica di Torretta, vita lunga Accelerata sull'ampliamento

• **La Regione ha fissato la conferenza che darà il via libera al progetto per poter stoccare altri 1,3 milioni di metri cubi nei prossimi 10 anni**

FABIO TOMELLERI

LEGNAGO È in dirittura d'arrivo il progetto di «razionalizzazione morfologica a completamento ed ampliamento della discarica» - questo il termine tecnico - presentato nel 2023 alla Regione dalla Lese, società partecipata dal Comune di Legnago, per l'impianto in funzione nella frazione di Torretta.

Conferimenti fino al 2035

Luca Marchesi, direttore dell'area Tutela e sicurezza del territorio della Regione, ha infatti convocato per il 26 febbraio, alle 10.30, la conferenza dei servizi che servirà a rilasciare il provvedimento di Valutazione di impatto ambientale (Via) relativo al progetto che incrementerà di 1,3 milioni di metri cubi la capacità di stoccaggio di scarti, passando dagli attuali 3,6 a 4,9 milioni di metri cubi di immondizia. Tutto ciò consentirà alla Legnago servizi di allungare di 10 anni, dal 2025 al 2035, la vita dell'impianto a servizio dei 98 Comuni veronesi. L'operazione verrà effettuata senza ampliare la superficie occupata attualmente dal deposito di rifiuti: verranno pertanto riempiti gli spazi vuoti tra i lotti già esistenti, risagomando il profilo della discarica. La conferenza si svolgerà per via telematica, mentre nella sede regionale di Palazzo Linetti ci sarà la re-

gia dell'incontro. Affinché la

procedura vada a buon fine occorrerà il parere favorevole del Comitato tecnico regionale Via, che precederà quindi la conferenza stessa. In caso di conclusione positiva dell'iter, la Regione rilascerà il Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), che permetterà a Lese di dare il via ai lavori in programma.

Incontro decisivo

Alla conferenza dei servizi, dunque, parteciperanno i rappresentanti della Legnago servizi e di tutti gli enti interessati dal progetto, tra cui Provincia, Comuni di Legnago, Cerea e Bergantino (Rovigo), Arpav, Soprintendenza all'Archeologia Belle arti e Paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza, **Consorzio di Bonifica Veronese** e Ulss 9 Scaligera. L'iter per prorogare il funziona-

mento dell'impianto di Torretta, dove vengono stoccate oltre 110mila tonnellate di rifiuti ogni anno, era iniziato nel novembre 2023. Nel corso del 2024, Lese ha provveduto ad integrare la documentazione presentata in Regione, su richiesta del Comitato tecnico regionale Via. Inoltre, la partecipata dal Comune e dalla Sit di Vicenza ha risposto alle 80 osservazioni al progetto pervenute da enti e soggetti privati.

Spese di gestione

Tra queste vi è la richiesta della Regione a Lese di fornire ulteriori dettagli su come l'incremento di 1,3 milioni di metri cubi riuscirà a coprire le spese di gestione della discarica una volta che la stessa non sarà più funzionante. «Il fondo per la gestione post-operativa costituito con il

progetto di rimodulazione attualmente in vigore», hanno scritto nelle controdeduzioni i tecnici di Lese, «non è sufficiente a garantire il completamento della stessa gestione, a meno di un sostanzioso aumento tariffario nell'ultimo anno di esercizio. L'uniformazione della gestione post-operativa di tutti i lotti comporterà anche un beneficio ambientale e di garanzia per il territorio». «Riteniamo», spiega il presidente Roberto Rettondini, «che non ci siano più ostacoli per ottenere l'autorizzazione, visto che abbiamo risposto alle varie osservazioni e presentato le integrazioni richieste. La necessità di ottenere il via libera al nuovo progetto è più che mai impellente visto che gli spazi a disposizione si esauriranno entro fine settembre. Il nostro è un servizio indispensabile per l'intera provincia, visto che da noi vengono conferiti i rifiuti di tutti e tre i Bacini dei Comuni scaligeri».

Rettondini
«Riteniamo che non ci siano più ostacoli per aumentare la capacità del sito ormai esaurita»



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Discarica Una visione aerea dell'impianto di Torretta che serve 98 Comuni della provincia